



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Spett.^{le} **PROVINCIA DI LECCE**
Servizio Politiche di Tutela
Ambientale e Transizione Ecologica
Via Umberto I, 13 73100 Lecce (LE)
pec: ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: Proponente: ENGIE SURBO SRL

D.Lgs. n. 152/2006. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, relativo ad un impianto agrivoltaico "SURBO AgriFV" della potenza di 24,774 MWdc, in "configurazione 1P agrivoltaico", da realizzarsi nel Comune di Surbo (LE), con opere di connessione alla RTN nel Comune di Lecce, da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs 199/2021 e smi

Parere su Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Rif: *Riscontro CdS del 10.02.2026, Valutazione PMA – prot. ARPA Puglia n. 12464 del 24/02/2026.*

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, preso atto della richiesta dell'Autorità Competente rivolta alla Scrivente Agenzia in merito alla valutazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, dall'esame della documentazione trasmessa e pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Lecce al seguente indirizzo https://www.provincia.le.it/paur_ENGIE_SURBO, e in particolare dell'elaborato "SIA-08-Piano Monitoraggio – anno 2024", si rappresenta quanto segue.

A seguito dell'istruttoria si è riscontrato che il PMA fornito risulta essere generico e non determinato sullo specifico contesto in cui si dovrebbe realizzare il progetto in oggetto.

In particolare risulta carente dei seguenti aspetti:

- **ATMOSFERA:**

1. Manca un monitoraggio della componente "aria", pertanto si chiede al proponente di prevedere un monitoraggio di almeno i seguenti parametri:
 - a. Parametri microclimatici per tutte le fasi di vita dell'impianto (in continuo per 3 giornate nella fase ante-operam e per una giornata rappresentativa durante le fasi di cantiere e di dismissione);
 - b. Particolato (PTS, PM10 e PM2,5) nelle fasi di cantiere e dismissione per una giornata durante le operazioni di scavo in corrispondenza dei recettori a valle rispetto alla direzione prevalente del vento al momento della misura. Occorrerà anche stabilire dei valori soglia, superati i quali, adottare delle misure di mitigazione.
2. Si chiede al proponente di individuare e indicare in opportuna planimetria i punti di monitoraggio previsti per le varie fasi, i punti di emissione e gli eventuali recettori sensibili.

- **ACQUE SOTTERRANEE:**

3. Nel caso in cui l'impianto e le relative opere accessorie ricadano o interferiscano direttamente con corpi idrici e/o in caso di emungimento di acque sotterranee per uso irriguo/manutenzione, si

chiede al Proponente di Specificare le modalità con cui gestire le acque di falda nel caso in cui, durante le operazioni di scavo, fossero intercettati livelli acquiferi ossia se:

- a. aggottarle e gestirle come rifiuto;
- b. aggottarle e gestirle ai sensi dell'art. 104, comma 2 parte terza del D.Lgs. 152/2006 "Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee".

- ACQUE METEORICHE e ACQUE REFLUE

4. Relativamente alle opere di connessione, ed in particolare alle stazioni di trasformazione MT/AT, Cabine primarie, Stazioni RTN, la gestione delle acque meteoriche rinvenienti da eventuali superfici scolanti deve avvenire in conformità a quanto previsto dal R.R. n. 26/2013;
5. I limiti da rispettare dovranno essere quelli indicati nell'Allegato 5, parte III del D. Lgs. 152/2006, monitorati con frequenza annuale.

- SUOLO:

6. Si chiede al Proponente di integrare il Piano di Monitoraggio da applicare alla componente "suolo" a quanto indicato nelle "*Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra*", redatto da IPLA S.p.a. (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) su incarico della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte ed approvate dalla stessa amministrazione con D.D. 27 settembre 2010, n. 1035/DB11.00;
7. Per quanto concerne i parametri da monitorare, si chiede di Considerare in tutte le fasi del progetto il monitoraggio anche dei metalli/IPA nel caso in cui la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017) ne abbia evidenziato la presenza;

- FLORA E FAUNA:

8. vista l'assenza di un monitoraggio specifico per le componenti "flora" e "fauna", si chiede al Proponente di adeguarsi alle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (Cap.6.4)*" monitorando parametri come "Stato della Popolazione", "Stato degli Habitat", ecc.
9. si chiede al Proponente di prevedere una frequenza di monitoraggio durante la fase di esercizio (si propone una frequenza semestrale per i primi 2 anni e annuale a partire dal terzo anno);
10. le relazioni annuali, redatte da esperti naturalisti, dovranno essere trasmesse all'A.C. e all'ARPA;

- PRODUZIONE AGRICOLA:

11. Il Proponente ha adeguato il "piano di monitoraggio agricolo" a quanto indicato nelle Linee guida MITE "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*", pubblicate in data 27.06.2022;

- RUMORE e RADIAZIONI IONIZZANTI:

12. Esaminata la documentazione specialistica presentata dal proponente (PMA) per la matrice "rumore", si evidenzia l'assenza di opere di monitoraggio per la fase di esercizio. Si ritiene che il proponente debba prevedere nel suddetto documento l'esecuzione di una campagna di indagine presso i recettori maggiormente interessati tenendo conto per parametri, tempi di misura e modalità di campionamento le LL.GG. elaborate dal MATTM per le opere sottoposte a procedura



VIA. In relazione alla fase di monitoraggio per la matrice rumore nel periodo di cantierizzazione dell'opera dovranno essere definiti parimenti siti di misura, parametri, tempi di misura e modalità di campionamento oltre ad essere descritte le misure da adottare in caso di accertato superamento dei limiti di legge.

13. Non risulta essere trattata la matrice "radiazioni non ionizzanti" ed in particolare non risulta prevista alcuna azione di monitoraggio in relazione alla emissioni elettromagnetiche a bassa frequenza connesse con l'esercizio dell'impianto e la distribuzione dell'energia prodotta.

Si richiede al proponente di sanare le criticità evidenziate.

Pertanto, si chiede al proponente di trasmettere, l'elaborato SIA-08-Piano di Monitoraggio aggiornato ed integrato tenendo conto del presente parere.

Si chiede, infine, al Proponente di rispettare, nell'eventuale riscontro alla presente, il medesimo ordine alfa/numerico con il quale le richieste sono state formulate.

Il dirigente della UOS
Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni
e supporto ai Servizi Territoriali
dott. geol. Oronzo Simone

Il Direttore di Dipartimento
e del Servizio Territoriale
dott. Antonio D'Angela

Il Gruppo di Lavoro
dott. ing. Riccardo Iennarelli
dott.ssa Angela Maria Scardia Scardia
dott. Roberto Barnaba

titolario: 2.2.3
fascicolo: FER - SURBO AGRIFV
categoria: pareri
codice prestazione: V6 - PAUR_002